

VISTA la legge 23 agosto 1988 n. 400, recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio*” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante “*Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti*” e, in particolare, l’articolo 3;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO l’articolo 9 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante, tra l’altro, misure di contenimento delle spese dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni;

VISTO l’articolo 23-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, recante disposizioni in materia di trattamento economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, recante “*Misure urgenti per la crescita del Paese*” e, in particolare, l’articolo 19 che istituisce l’Agenzia per l’Italia Digitale;

VISTO il decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221 recante “*Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese*”, recante la disciplina dell’Agenda digitale;

VISTO l’articolo 13 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, rubricato “*Limite al trattamento economico del personale pubblico e delle società partecipate*”;

VISTO il decreto legislativo dell’8 aprile 2013, n. 39 recante “*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 31 ottobre 2022 con il quale il Senatore Alessio Butti è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO in particolare l'art. 2, comma 1, lettera b) del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 novembre 2022, ai sensi del quale il Sottosegretario di Stato è delegato alla costituzione di commissioni di studio e consulenza e di gruppi di lavoro nelle materie oggetto della delega;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 novembre 2022 con il quale il predetto Sottosegretario di Stato è stato delegato ad esercitare le funzioni spettanti al Presidente del Consiglio dei ministri nelle materie dell'innovazione tecnologica, dell'attuazione dell'agenda digitale e della trasformazione digitale del Paese e, in particolare, le funzioni del Presidente del Consiglio dei ministri con riferimento all'intelligenza artificiale;

VISTO che, in data 6 luglio 2023, si è tenuto il Comitato Interministeriale per la Transizione Digitale (CITD) in cui è stata decisa la revisione del "Programma Strategico per l'Intelligenza Artificiale (IA) 2022-2024";

VISTO che, in data 13 ottobre 2023, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, registrato alla Corte dei conti con il visto n. 3907 apposto in data 03 novembre 2023, è stato costituito il Comitato di coordinamento ai fini dell'individuazione delle strategie sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale a supporto diretto del Sottosegretario di Stato con delega all'innovazione tecnologica;

VISTA la determinazione del Direttore Generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale del 7 novembre 2023, con la quale è stata disciplinata la composizione, l'organizzazione, il funzionamento e l'attività della Segreteria Tecnica in conformità delle disposizioni di cui all'art. 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 13 ottobre 2023.

CONSIDERATO che, il 1° agosto 2024 è entrato in vigore il Regolamento (UE) 2024/1689 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 giugno 2024, che stabilisce regole armonizzate sull'intelligenza artificiale e modifica i regolamenti (CE) n. 300/2008, (UE) n. 167/2013, (UE) n. 168/2013, (UE) 2018/858, (UE) 2018/1139 e (UE) 2019/2144 e le direttive 2014/90/UE, (UE) 2016/797 e (UE) 2020/1828 (regolamento sull'intelligenza artificiale);

CONSIDERATO che il documento della Strategia Italiana per l'Intelligenza Artificiale 2024-2026, predisposto dal Comitato di esperti istituito con il DPCM 13 ottobre 2023, pubblicato a luglio 2024, è stato aggiornato dopo l'approvazione dell'AI Act (Regolamento UE 2024/1689);

VISTA la Legge 23 settembre 2025, n. 132, recante "*Disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale*" e, in particolare, l'art. 19, comma 1, che dispone "*La strategia nazionale per l'intelligenza artificiale è predisposta e aggiornata dalla struttura della Presidenza del Consiglio dei ministri competente in materia di innovazione tecnologica e transizione digitale, d'intesa con le Autorità nazionali per l'intelligenza artificiale di cui all'articolo 20, sentiti il Ministro delle imprese e del made in Italy per i profili di politica*

industriale e di incentivazione, il Ministro dell'università e della ricerca per i profili relativi alla formazione superiore e alla ricerca e il Ministro della difesa per gli aspetti relativi ai sistemi di intelligenza artificiale impiegabili in chiave duale, ed è approvata con cadenza almeno biennale dal Comitato interministeriale per la transizione digitale (CITD) di cui all'articolo 8, comma 2, del decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55”;

CONSIDERATA l'esigenza di procedere all'aggiornamento della Strategia nazionale per l'intelligenza artificiale in conformità alla disciplina di cui al citato art. 19 comma 1, il quale prevede che la stessa debba essere “*approvata con cadenza almeno biennale dal Comitato interministeriale per la transizione digitale (CiTD), di cui all'articolo 8, comma 2, del decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55”;*

VISTA la nota prot. n. USS_BUTTI – 29 – P del 10 febbraio 2026 con la quale il Sottosegretario di Stato con delega all'innovazione tecnologica ha condiviso con il Presidente del Consiglio dei ministri la necessità di procedere all'aggiornamento della Strategia Italiana per l'Intelligenza artificiale 2024-2026, chiedendo altresì di indicare specifici esperti da coinvolgere nell'aggiornamento della predetta Strategia;

VISTA la nota prot. n. USS_BUTTI – 40 – P del 16 febbraio 2026 con la quale il Sottosegretario di Stato con delega all'innovazione tecnologica ha richiesto al Ministro delle Imprese e del Made in Italy di indicare un nominativo per il costituendo Comitato di supporto al Sottosegretario di Stato con delega all'innovazione tecnologica per l'aggiornamento della Strategia nazionale per l'intelligenza artificiale;

VISTA la nota prot. n. USS_BUTTI – 41 – P del 16 febbraio 2026 con la quale il Sottosegretario di Stato con delega all'innovazione tecnologica ha richiesto al Ministro dell'Università e della ricerca, di indicare un nominativo per il costituendo Comitato di supporto al Sottosegretario di Stato con delega all'innovazione tecnologica per l'aggiornamento della Strategia nazionale per l'intelligenza artificiale;

VISTA la nota prot. n. USS_BUTTI – 100 – P del 02 aprile 2026 con la quale il Sottosegretario di Stato con delega all'innovazione tecnologica ha richiesto al Ministro della Difesa di indicare un nominativo per il costituendo Comitato di supporto al Sottosegretario di Stato con delega all'innovazione tecnologica per l'aggiornamento della Strategia nazionale per l'intelligenza artificiale;

PRESO ATTO della nota prot. n. 2643 del 27 febbraio 2026 con la quale il Capo Gabinetto del Ministro dell'Università e della ricerca ha comunicato i nominativi richiesti, indicando la dott.ssa Valentina Cardinale;

PRESO ATTO della nota prot. n. 5556 del 10 marzo 2026 con la quale il Ministro delle Imprese e del Made in Italy ha comunicato i nominativi richiesti, indicando l'Ing. Giorgio Maria Tosi Beleffi, coadiuvato, in qualità di membro supplente dalla dott.ssa Donatella Proto;

PRESO ATTO della nota prot. n. 3358 del 12 marzo 2026 con la quale il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri ha comunicato i nominativi richiesti, indicando

la dott.ssa Rosita D'Angiolella;

PRESO ATTO della nota prot. n. 20918 del 05 maggio 2026 con la quale il Ministro della difesa ha comunicato i nominativi richiesti, indicando la prof.ssa Barbara Caputo;

RITENUTO, pertanto, necessario, nominare il Comitato di coordinamento a supporto del Sottosegretario di Stato con delega all'innovazione tecnologica, per l'aggiornamento della Strategia nazionale per l'intelligenza artificiale per il biennio 2026-2028;

DECRETA

Articolo 1 (Istituzione del Comitato di coordinamento)

1. Presso il Dipartimento per la Trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito il Comitato di Coordinamento (di seguito denominato "Comitato") a supporto del Sottosegretario di Stato all'innovazione tecnologica per l'aggiornamento della Strategia nazionale per l'intelligenza artificiale, per il biennio 2026-2028.

Articolo 2 (Attività del Comitato)

1. Il Comitato di cui all'articolo 1 opera alle dirette dipendenze del Sottosegretario ed è composto di esperti di comprovata competenza nel settore dell'intelligenza artificiale.
2. Il Comitato ha facoltà di disporre audizioni di operatori economici, operatori nel settore della ricerca, nonché rappresentanti di enti territoriali e di altre amministrazioni, enti pubblici e istituzionali, associazioni di categoria e parti sociali. Il Comitato può richiedere, a titolo gratuito, contributi, studi e ricerche ad enti, pubblici e privati.
3. Per la partecipazione al Comitato non spettano compensi, gettoni di presenza, rimborsi di spese o altri emolumenti comunque denominati.

Articolo 3 (Composizione del Comitato)

1. Il Comitato è composto da:
 - 1) Prof. Gianluigi Greco, con funzioni di coordinatore;
 - 2) Dott.ssa Rosita D'Angiolella (Dipartimento Affari giuridici e Legislativi – PCM)
 - 3) Ing. Giorgio Maria Tosi Beleffi (Ministero delle Imprese e del made in Italy)
 - 4) Dott.ssa Valentina Cardinale (Ministero dell'Università e della ricerca)
 - 5) Prof.ssa Barbara Caputo (Ministero della Difesa)
 - 6) Prof. Paolo Benanti (Università Gregoriana)
 - 7) Prof. Marco Camisani Calzolari (Comunicazione istituzionale)
 - 8) Prof. Giuliano Noci (Politecnico di Milano)

- 9) Prof. Edoardo Carlo Raffiotta (Università degli Studi di Milano – Bicocca);
- 10) Prof. Avv. Emilio Tosi (Università degli Studi di Milano – Bicocca);
- 11) Ing. Andrea Orlandini (Presidente Associazione Italiana IA)
- 12) Prof. Andrea Lenzi (Presidente CNR)
- 13) Prof. Rebecca Montanari (Università di Bologna)

2. La composizione del Comitato di cui al presente articolo, può essere integrata e/o comunque modificata, laddove ritenuto opportuno o necessario, anche per sopraggiunte cause di potenziale conflitto di interesse.

3. Le informazioni relative ai lavori del Comitato sono coperte dal segreto d'ufficio e, in ogni caso, il Coordinatore e i membri del Comitato, nonché tutti coloro che parteciperanno a diverso titolo alle riunioni o alle attività dello stesso, si impegnano a non utilizzare, divulgare o diffondere in alcun modo e tramite nessun canale informativo e/o mediatico i contenuti delle riunioni e/o risultati di eventuali studi, approfondimenti, statistiche ed elaborazioni effettuati nel proprio ambito.

4. A supporto del Comitato è preposta la Segreteria Tecnica di cui all'articolo 6.

Articolo 4 (*Modalità di funzionamento del Comitato*)

1. Il Comitato, all'atto del suo insediamento, definisce le modalità del proprio funzionamento.
2. All'esito delle riunioni del Comitato, che potranno svolgersi anche da remoto, la Segreteria Tecnica di cui all'articolo 6 provvederà a predisporre note di sintesi, da trasmettere alle Autorità politiche di riferimento.
3. Il materiale eventualmente sottoposto all'attenzione del Comitato per lo svolgimento delle proprie attività è strettamente riservato e confidenziale e i membri del Comitato, nonché i soggetti che fanno parte della Segreteria Tecnica, sono tenuti a sottoscrivere un impegno di riservatezza e di non divulgazione.

Articolo 5 (*Sede del Comitato*)

1. Il Comitato ha sede presso la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la Trasformazione Digitale. In relazione a specifici temi da trattare, possono essere convocate riunioni presso altre sedi, da tenersi eventualmente anche in modalità telematica.
2. Il Dipartimento per la Trasformazione Digitale supporta il Comitato e, nell'ambito di sistemi tecnologici, assicura la riservatezza delle riunioni, delle audizioni e di tutta la documentazione a supporto dei lavori del medesimo Comitato.

Articolo 6 (*Segreteria Tecnica*)

1. Con provvedimento del Capo del Dipartimento per la Trasformazione digitale è istituita la Segreteria Tecnica del Comitato con funzioni di supporto, nonché per la predisposizione di tutti i documenti necessari per lo svolgimento delle relative attività.
2. Fanno parte della Segreteria Tecnica Esperti del contingente previsto dall'articolo 76 del decreto-legge n. 18 del 2020 e ss.mm., ulteriori professionisti eventualmente individuati dal Sottosegretario di Stato con delega all'innovazione tecnologica, rappresentanti del Dipartimento per la Trasformazione Digitale e delle Autorità di cui all'art. 20 L. 132/2025, individuati con il decreto di cui al comma 1.

Articolo 7 (Cessazione dell'operatività)

1. Il Comitato opera per il tempo necessario allo svolgimento dei propri compiti, e comunque non oltre il 31 gennaio 2027.
2. Successivamente a tale data, il Comitato potrà essere riattivato su semplice impulso del Sottosegretario di Stato con delega all'innovazione tecnologica, che potrà altresì richiedere al Comitato ulteriori aggiornamenti e approfondimenti, individuare altri temi da analizzare e fissare altri termini di scadenza per la operatività del Comitato medesimo.

Articolo 8 (*Oneri*)

1. L'attività del Comitato e della Segreteria Tecnica è assicurata nell'ambito dei doveri d'ufficio dei propri componenti e non comporta nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti Organi di controllo per gli adempimenti di competenza e sarà pubblicato sul sito internet www.governo.it.

p. il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI
MINISTRI
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
Sen. Alessio Butti



BUTTI
ALESSIO
PRESIDENZA
CONSIGLIO
DEI MINISTRI
06.05.2026
15:21:03
CMT+02:00